

La banca e la Consulta

Popolare, avanti con la società per azioni

Le banche possono introdurre limiti al rimborso in caso di recesso del socio. Questo non lede il diritto di proprietà. È quanto deciso dalla Consulta in merito alle questioni di costituzionalità sollevate dal Consiglio di Stato su una disposizione della riforma delle banche popolari del 2015 voluta dal governo Renzi. Un quesito che sostanzialmente ha congelato il processo di trasformazione della **Banca Popolare di Bari** (l'uni-

ca con la Popolare di Sondrio a disporre di un attivo sopra gli 8 miliardi) in società per azioni. «La **Banca Popolare di Bari** — è scritto in un comunicato — accoglie con favore il pronuncia-



mento della Suprema Corte che pone fine ad una situazione di grande incertezza che si protrae sin-

da dicembre 2016 condizionando le scelte strategiche dell'Istituto e generando diffuse preoccupazioni negli *stakeholder* sull'esito del pronunciamento».

La **Popolare di Bari** aveva già definito il percorso per la trasformazione convocando anche l'assemblea. Ora la pianificazione dovrà ripartire. Inoltre, con la trasformazione in società per azioni finisce l'era del voto capitarario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

